



C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO
sezione Mario Fantin - Bologna
via Stalingrado 105 - tel/fax 051 23.48.56
www.caibo.it segreteria@caibo.it



Gruppo CicloCAI
ciclocai.caibo.it cicloescursionismo@caibo.it

5-6 settembre 2015

Vie Vandelli e Bibulca



La **Via Vandelli** è un'antica strada commerciale e militare del Ducato di Modena, che collegava le città di Modena e Massa. Quando Francesco III d'Este, nel 1741, concluse il matrimonio del figlio Ercole con l'ultima erede del Ducato di Massa e Carrara, Modena acquistò l'ambito sbocco al mare. Per questo motivo fu incaricato l'abate ingegnere, geografo e matematico di corte Domenico Vandelli di disegnare un nuovo tracciato stradale che fosse all'avanguardia dei tempi. Inaugurata nel 1752, la via Vandelli attraversava impervi tratti montani e rimaneva spesso bloccata dalla neve. Fu perciò utilizzata pienamente solo fino al 1798, anno in cui il Ducato di Modena e Reggio subì gli eventi rivoluzionari francesi. La **Via Bibulca** era un'antica strada romana, poi nel medio evo via matildica, rimasta in uso sino al XVIII secolo. Era chiamata anche la Via Imperiale, perché il pedaggio costava molto e poteva ospitare un carro trainato da due buoi (da qui il nome Bibulca); era proprio come un'autostrada dell'epoca. Entrambi i percorsi, per la loro difficile praticabilità, vennero poi sostituiti dalla più moderna **Via Giardini**, attuale statale dell'Abetone. Non furono però del tutto dimenticati dalle popolazioni della montagna, che li conservarono ancora a lungo per il traffico minuto locale.

L'itinerario di due giorni ci porterà alla scoperta di queste storiche vie, in diversi tratti ancora lastricate con l'antico selciato. Incontreremo le infrastrutture a servizio dei viaggiatori (gli "autogrill" del '700): fontane, locande, stazioni di posta per il cambio dei cavalli, ospitali, tra i quali il bellissimo San Pellegrino in Alpe, e la "capanna celtica". Dal comune di Lama Mocogno arriveremo a superare il confine toscano alla Bassa del Saltello, per pernottare in prossimità del Passo delle Radici e rientrare il giorno seguente da San Gimignano e Frassinoro. Percorso prevalentemente su strade sterrate e lastricate, in qualche tratto sconnesse, e in parte su strade secondarie asfaltate (30%), **adatto esclusivamente per mountain bike.**

PRANZI al sacco - **ALBERGO** con trattamento di mezza pensione a € 55/60,00 circa (da precisare)

Difficoltà: MC/MC, (possibili brevi tratti a piedi e/o a spinta)

1° giorno: km 35 circa, dislivello 1200 mt circa; **2° giorno:** km 58 circa, dislivello 1300 mt circa.

VIAGGIO CON AUTO PROPRIE, ritrovo: 5 settembre alle ore 7,00, al parcheggio presso la Stazione Garibaldi, Casalecchio di Reno (dettagli equipaggi si definiranno la sera della riunione organizzativa)

Costo gita € 2,00 SOCI CAI – SOLO SOCI

(+ costo albergo e viaggio)

Per partecipare alla gita segnalare il proprio interesse all'accompagnatore e versare caparra di euro 50,00

ENTRO LUNEDI' 3 AGOSTO 2015

Direttore di gita: Giuseppe Simoni (g.simoni@fastwebmail.it - tel. 333-2041916)

RIUNIONE ORGANIZZATIVA: LUNEDI' 31 AGOSTO 2015 – ore 21.00 – sede CAI

Indipendentemente dalla difficoltà del percorso ciclistico è sempre opportuno verificare il **buon funzionamento della propria bicicletta** anche nel rispetto dei propri compagni di viaggio. E' buona regola **rendersi indipendenti per le piccole riparazioni**: oltre alle camere d'aria di scorta è bene essere provvisti della dotazione minima di attrezzi per la bicicletta. Portare lucchetto per bicicletta.

È FATTO OBBLIGO A TUTTI I PARTECIPANTI DI INDOSSARE IL CASCO

Scala difficoltà dei percorsi MTB in conformità alle indicazioni del C.A.I. (commissione nazionale)	
La difficoltà viene espressa con una sigla per la salita e una per la discesa, separate da una barra (/). Alle sigle può essere aggiunto il segno +, se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute. (Per "sconnesso" si intende un fondo non compatto e cosparso di detriti; si considera "irregolare" un terreno non scorrevole segnato da solchi, gradini e/o avvallamenti)	
MC	(media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole;

La partecipazione alla gita comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma oltre che del Regolamento Sezionale del Gruppo Cicloescursionismo, pubblicato sul sito ciclo.caibo.it